

Rapporto

numero	data	Dipartimento
7832 R	29 ottobre 2020	TERRITORIO
Concerne		

**della Commissione ambiente, territorio ed energia
sul messaggio 17 giugno 2020 concernente l'approvazione del progetto
selvicolturale nel bosco di protezione di Leontica, nel Comune di
Acquarossa, lo stanziamento di un credito di fr. 866'320 quale sussidio
cantonale, rispettivamente l'autorizzazione alla spesa di fr. 1'414'400
quale sussidio complessivo cantonale e federale"**

Il messaggio oggetto del presente rapporto è relativo ad un importante progetto selvicolturale nel bosco di protezione in località Leontica nel Comune di Acquarossa e prevede lo stanziamento di un credito di fr. 866'320.- quale sussidio cantonale, oltre all'autorizzazione alla spesa di fr. 1'414'400.- quale sussidio complessivo cantonale e federale. Il progetto prevede un investimento complessivo di fr. 1'768'000.-

Premettendo che il Piano forestale cantonale (PFC) funge da base pianificatoria cantonale vincolante e l'inventario federale dei boschi con funzione protettiva costituiscono le premesse cantonali e federali per la gestione e la cura dei boschi di protezione, il progetto a noi sottoposto ha quale scopo principale ed essenziale il miglioramento della sicurezza del territorio interessato e di preventivamente intervenire per evitare fenomeni pericolosi quali scoscendimenti, caduta sassi, alluvioni e valanghe. I lavori si protrarranno sull'arco di 10 anni in due tappe distinte e sono promossi dal Patriziato di Leontica (proprietario dei boschi interessati dagli interventi) in collaborazione con la Sezione forestale cantonale.

Il progetto interesserà 110 ettari di bosco la cui cura si rivela essenziale per gli abitati di Leontica, Cumiasca e Comprovasco, nel comune di Acquarossa.

Così come ben evidenziato nel messaggio governativo, i comparti boschivi interessati dal progetto a noi sottoposto si trovano in buona parte in uno stato precario, con carenze a livello di struttura verticale, mancanza di ringiovanimento, presenza di popolamenti maturi in fase di senescenza e attaccati dal bostrico.

Inoltre, al centro dell'area è presente una frana attiva all'origine di numerose colate detritiche in concomitanza con eventi alluvionali. Ciò impone perentoriamente la realizzazione di interventi atti a garantire la regolarità dei deflussi e prevenire ulteriori destabilizzazioni del terreno.

Per 4 ettari, infine, sono programmati lavori di cura del bosco giovane.

La prima tappa di realizzazione del progetto è prevista fra il 2021 e il 2025 su una superficie di 42 ettari con cure prioritarie nei giovani popolamenti di conifere.

La seconda tappa si svolgerà fra il 2026 e il 2030 sui restanti 68 ettari con piantumazione di frondifere e nei restanti popolamenti di conifere si procederà come per la tappa 1.

In totale è previsto l'abbattimento di circa 7mila mc di legname; particolare attenzione sarà conferita alla sistemazione di uno scoscendimento e della rete dei sentieri utili a raggiungere le aree di lavoro interessate.

L'investimento complessivo è preventivato in fr 1'768'000.- coperti da un sussidio cantonale pari al 49% e federale del 31%, quest'ultimo stabilito in base alle direttive della Nuova perequazione finanziaria della confederazione (NPC) e del Manuale accordi programmatici nel settore ambientale 2020-2024, secondo il quale la Confederazione versa un contributo forfettario di fr. 5'000.- per ogni ettaro di bosco di protezione trattato, indipendentemente dal costo effettivo dei lavori.

Il Cantone ha così stabilito un sussidio pari all'80% dell'investimento previsto, per un massimo di fr. 866'320.- per quello cantonale e di fr. 548'080.- per quello federale. Complessivamente il sussidio pubblico sarà di al massimo fr. 1'414'400.-

I ricavi della vendita del legname andranno a parziale copertura dei costi residui del progetto selvicolturale con un introito stimato in fr. 304'900.- pari al 17,25% dell'investimento totale.

Il piano di investimento presentato nel messaggio governativo prevede inoltre la partecipazione in misura dell'1% del Patriziato di Leontica, promotore (fr. 17'680.-), e dell'1,75% del Consorzio idraulico forestale (fr. 31'020.-).

La spesa preventivata è prevista dal Piano finanziario e non comporta modifiche a livello di personale.



La scrivente Commissione si esprime favorevolmente sul messaggio 7832, condividendo la politica del Governo tesa a migliorare la gestione del nostro territorio e chiede al Gran Consiglio di approvarne il relativo decreto legislativo, per il cui avallo serve la maggioranza qualificata del Parlamento.

Per la Commissione ambiente, territorio ed energia:

Eolo Alberti, relatore

Badasci - Bang - Battaglioni - Berardi - Buri -

Caroni - Cedraschi - Gaffuri - Garbani Nerini -

Garzoli - Genini - Pinoja - Schnellmann -

Schoenenberger - Terraneo - Tonini